

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

AUSL MODENA
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica

OGGETTO: *Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato: "Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente. Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE)" presentato da Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) localizzato lungo il fiume Secchia nel Comune di Modena, Campogalliano (MO) e Rubiera (RE)" Varianti Urbanistiche e Val.S.A.T dei Comuni di Modena e Campogalliano. Parere igienico sanitario.*

Regione Emilia-Romagna
Servizio Valutazione Impatto e
Promozione Sostenibilità Ambientale
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Provincia di Modena
provinciadimodena@cert.provincia.mo.it

Comune di Modena
comune.modena@cert.comune.modena.it

Comune di Campogalliano
protocollo@cert.comune.campogalliano.mo.it

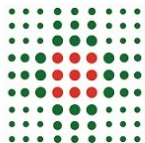
Arpae ST - Sede di Modena
aoomo@cert.arpa.emr.it

Facendo riferimento al procedimento avviato dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 6 della L.R. 4/2018 in data 02/11/2020 con lettera prot. N 706664 ;

visionata la estesa documentazione composta da studi, relazioni e tavole specifiche compreso lo Studio di Impatto Ambientale allegati alla istanza e successivamente integrata da AIPo con necessaria sostituzione documentale operata dal Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale in data 21/09/2021;

accertato che trattasi del progetto di "adeguamento della cassa di espansione del Secchia che non risulta, allo stato attuale, completamente adeguata alle funzioni che deve svolgere, sia in relazione alla funzionalità delle strutture esistenti, sia in rapporto all'insufficiente effetto di laminazione fornito per le portate di piena più gravose, in rapporto alla capacità di deflusso dell'alveo arginato a valle" suddiviso in tre Lotti suddivisi in 9 interventi specifici;





preso atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), secondo quanto richiesto dal proponente, comprende i seguenti atti di assenso ed autorizzazioni necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera:

Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena (MO), Campogalliano (MO) e relativa Val.S.A.T.: nello specifico del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) del Comune di Campogalliano (MO), approvato con D.C.C. n. 3 del 30.01.2015 e del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) del Comune di Modena, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 31 ottobre 2013

Io scrivente Servizio:

- appurato che gli impatti sul sistema ambientale deriveranno in modo pressoché esclusivo dalle attività di cantiere e che i lavori previsti determineranno temporanei, anche se prolungati, aumenti delle emissioni di polveri e rumore, causati dalla movimentazione di terra dei mezzi di lavoro sia nella fase di allestimento del cantiere che di scotico e sistemazione del terreno, come pure dagli spostamenti degli autocarri di trasporto;

- accertato che gli effetti descritti interesseranno le aree residenziali più prossime ai cantieri di movimentazione, che saranno comunque mitigati con opportuni interventi tra i quali la bagnatura delle piste e l'adozione di teli di copertura;

- acclarato che i rilevati arginali, oggetto del presente procedimento, dovranno essere realizzati nei tempi progettati, a maggior tutela della salute, del benessere e dei beni della popolazione del territorio provinciale che vive e lavora in prossimità dell'asta fluviale del fiume Secchia;

esprime **parere favorevole** alla procedura di VIA ed alle Varianti Urbanistiche per gli impatti ambientali e sanitari di specifica competenza.

Si raccomanda che nella fase terminale dell'intervento "M" (secondo il "cronoprogramma" R.24 e in riferimento alla "Relazione paesaggistica" R.12), con la messa a dimora finale di canneti e/o zone umide (come previsto per l'invaso "B") - in relazione al controllo degli organismi infestanti e potenziali vettori di arbovirus, come le zanzare (dei vari genere come *Culex*, *Aedes*, *Anopheles*, ecc.) - siano adottate le indicazioni più aggiornate per il contrasto alle zanzare e prevenzione delle malattie ad esse correlate valutando ed applicando la "lotta integrata" e scegliendo le modalità più tutelative per la salute dell'uomo e dell'ambiente, come per esempio attraverso il monitoraggio della loro densità, la riduzione dell'ovodeposizione e la lotta antilarvale.

Distinti saluti.

Il Dirigente Medico
Dr. Stefano Galavotti